



COMUNICATO STAMPA

Dopo le numerose notizie sui sacrifici chiesti a tutti i cittadini, a causa della crisi finanziaria, apprendiamo con sconcerto il probabile taglio al sistema dei parchi, della tutela del territorio e dell'ambiente.

Apprendiamo con altrettanta rammarico come si pensi, in maniera irresponsabile e cieca, che il salvataggio del nostro paese passi dal taglio di pochi posti di lavoro, magari di professionisti impegnati da anni a favore del nostro bene più grande, l'unico che non teme le crisi economiche perché "è".

Da qualche anno abbiamo cominciato a veder crescere, sul nostro territorio, una realtà quale quella del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. L'abbiamo vista crescere e da falena divenire una splendida farfalla.

Da tempo la nostra gente è impegnata nel conservare un territorio arido in un territorio ricco di opportunità, aria, cibo, ambiente salubri quali quelli dei nostri nonni.

Noi che da tempo, sul loro esempio, e con l'aiuto del nostro Parco, crediamo in un uno sviluppo eco-compatibile, eco-sostenibile e sulla salvaguardia delle bellezze naturali che ogni giorno ci è dato ancora di ammirare, intendiamo esprimere con fermezza il nostro disappunto sulle paventate manovre di contenimento della spesa, in quanto destituite di fondamento e foriere di gravissimi e irreversibili danni alla economia dei nostri comuni, intendiamo rendere noto ed elogiare l'enorme lavoro di squadra che tutte le equipe del Parco, con la loro competenza, abnegazione, passione, professionalità, hanno svolto e ancor oggi svolgono, anche in un ottica di programmazione necessaria di quanto utile per la crescita dei prossimi anni.

Intendiamo evidenziare che ogni taglio potrebbe rappresentare un ulteriore sperpero di risorse e divenire un danno irreversibile per le giovani generazioni e per tali motivi, quale raggruppamento dei Centri di Educazione Ambientale del Sistema INFEA dei Comuni facenti parte del Parco, chiediamo al Governo nazionale, un segno di responsabilità e un passo indietro su quanto annunciato.

A tal fine riportiamo una frase molto significativa di Seneca, il quale diceva: "estremamente breve e travagliata è la vita di coloro che dimenticano il passato, trascurano il presente, temono il futuro: giunti al momento estremo, tardi comprendono di essere stati occupati tanto tempo senza concludere nulla".

No ai tagli senza criterio e indiscriminati.

Anche se più difficile, meglio dare indicazioni su come spendere ed evitare sprechi.

Il rappresentante del raggruppamento
dott. Giuseppe LOVIGLIO